



## **CDP: ok del Cda alla sottoscrizione di aumenti di capitale del Fondo Strategico Italiano (FSI) per € 4 mld**

CDP comunica che il Consiglio di amministrazione, riunitosi oggi sotto la presidenza di Franco Bassanini, ha deliberato la sottoscrizione di 4 miliardi di euro di aumenti di capitale del Fondo Strategico Italiano (FSI). La decisione segue l'avvenuta approvazione del Piano Industriale 2012-2016 da parte del Cda di FSI.

CDP sarà l'azionista di riferimento del Fondo Strategico Italiano, che si prefigge di raggiungere una dotazione complessiva di capitale pari a 7 miliardi, attraverso una graduale attività di raccolta di fondi presso investitori istituzionali italiani ed esteri.

L'obiettivo di FSI è investire nel sistema economico nazionale, caratterizzato – rispetto a quello di altri grandi Paesi europei – da un minor numero di imprese di grandi dimensioni: il fondo opererà per favorire la crescita, il miglioramento dell'efficienza e l'aumento della competitività internazionale delle aziende di "rilevante interesse nazionale".

Sulla base del Decreto MEF 8/5/2011, FSI si rivolge ad imprese in equilibrio finanziario e con adeguate prospettive di redditività e di crescita, che operano nei settori: difesa, sicurezza, infrastrutture e pubblici servizi, trasporti, della comunicazione, energia, assicurazione e intermediazione finanziaria, ricerca e alta tecnologia. Al di fuori di tali settori, il Fondo può investire in aziende con un fatturato annuo netto non inferiore a 300 milioni di euro e un numero medio di dipendenti non inferiore a 250 unità: si

tratta quindi di uno strumento complementare al Fondo Italiano di Investimento,  
attivo sulle Pmi, di cui CDP è altresì promotore.

Roma, 30 novembre 2011

**Ulteriori informazioni per i giornalisti/Further information for journalists:**

**Ufficio Stampa CDP/CDP Press Office:**

Tel. (+ 39) 064221.4440/3238/2435/2531

ufficio.stampa@cassaddpp.it - www.cassaddpp.it

- **Responsabile/Head:** Lorella Campi
- **Addetti stampa/Press officers:** Emilia Maurizi, Lino Marcotulli, Francesco Mele

